


Seguici su:  

IL GUSTO

CERCA 

I PIACERI DEL GUSTO

LE STORIE

VIAGGI DI GUSTO

VINI E SPIRITI

INGREDIENTI DI GUSTO

I VIDEO

CHI SIAMO

 CONTENUTO PER GLI ABBONATI

La pizza perfetta nel nuovo libro di Dario De Marco

di Gianmaria Tammaro



Quella vera è la Margherita, ma la pizza è prima di tutto un fatto culturale. E anche sentimentale, un viaggio attraverso il quale rivivere ricordi, aneddoti e storie personali e degli artigiani che le danno vita

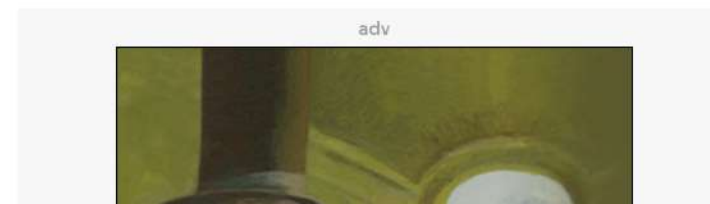
18 NOVEMBRE 2021

 3 MINUTI DI LETTURA





Con “Alla ricerca della pizza perfetta” (edito da [66THAND2ND](#), dal 18 novembre in libreria), **Dario De Marco** mette insieme l’alto e il basso, intesi come sacro e profano; e ripercorre non solo la storia della pizza, ma pure le sue infinite diramazioni, implicazioni e sfumature.





La vera pizza è la margherita. Anzi, forse è la marinara. Perché la sua essenza risiede nella semplicità, e la semplicità spesso è tutto quello che serve. La pizza è una cosa seria, religiosa, per alcuni addirittura miracolosa: farla, e farla bene, non è così scontato; miscelare gli ingredienti, trovare le dosi giuste e innescare la lievitazione sono parti fondamentali di un rito collettivo più ampio che non finisce certamente con la cottura in forno.

Ma in *“Alla ricerca della pizza perfetta”* (16 euro, ndr) si parla anche d’altro. Si parla, inevitabilmente, di Napoli e dei napoletani; e poi di calcio, di Maradona, di cucina in generale, e di quella lotta così bella e avventurosa che **Anthony Bourdain** ha descritto nei suoi libri e nei suoi programmi. La pizza è viaggio e meta insieme, ed è contemporaneamente simbolo e significato: nella pizza vivono i colori di un paese, vive la tradizione, e vivono pure le infinite differenze e diatribe. Una pizza può essere **l’ultimo campo di battaglia** oppure **il tavolo su cui firmare la pace**.

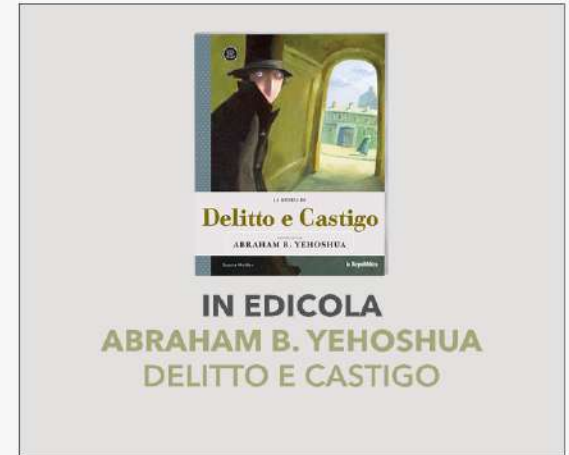
Tra mercati e ristoranti con Anthony Bourdain, un giro del mondo "irriverente"

di Viviana Devoto
17 Novembre 2021



È un **fatto culturale**, la pizza. È letteratura commestibile: una lezione di storia e di politica. La pizza è rimasta sempre lì: sempre uguale, sempre la stessa. Nonostante il tempo e i cambiamenti. È una certezza: non ti tradisce, la pizza, se non fai per primo l’errore di sottovalutarla. De Marco è bravo e preciso nel racconto e, cosa ancora più importante, è sé stesso: questo non è il saggio di uno studioso (e De Marco, comunque, ne sa: scrive di cucina e ne scrive da moltissimo tempo); è una **lettera lunghissima**, un diario a cielo aperto di un napoletano che non vive più a Napoli ma che, di Napoli, conserva lo spirito e le intenzioni; e che sa scherzare, sa giocare con i toni, che usa la

adv



IN EDICOLA
ABRAHAM B. YEHOSHUA
DELITTO E CASTIGO

GREEN AND BLUE



Anche le api urlano per segnalare il pericolo

DI ANNA LISA BONFRANCESCHI

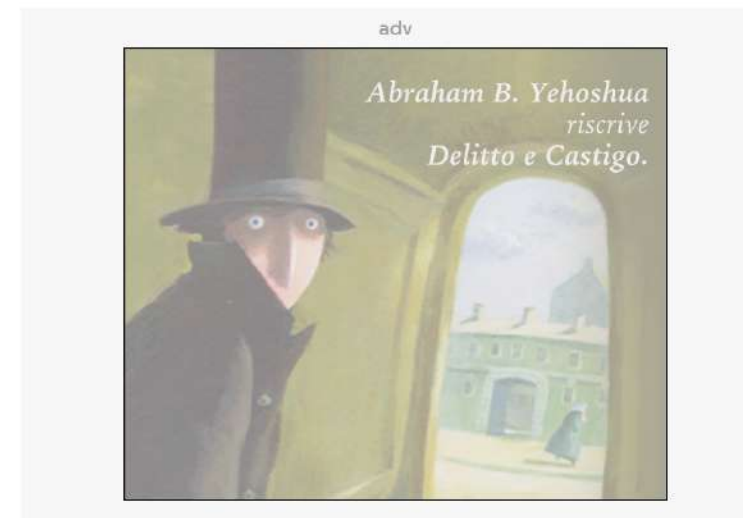


[Leggi anche](#)

A tavola con Dante, Ciacco e il conte



pizza per parlare anche di altre cose (com'è giusto, aggiungiamo; e come fanno i più bravi).



GB GREEN AND BLUE



Dallo smart working all'addio al lavoro, cosa sta cambiando per noi e per le nostre città

DI JAIME D'ALESSANDRO



[Leggi anche](#)

A tavola con Dante, Ciacco e il conte Ugolino. Cucina lo chef Baronetto



▲ L'autore Dario De Marco

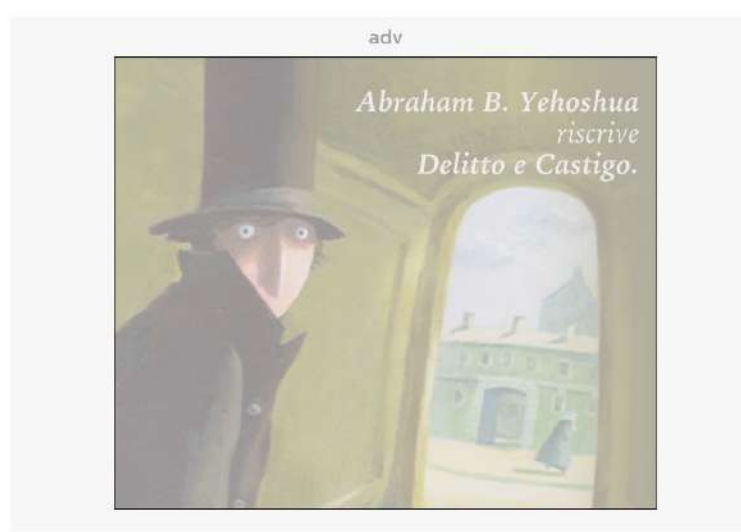
Nello straordinario calderone concettuale che è “Alla ricerca della pizza perfetta”, è presente anche un **elemento emozionale e sincero**: quello di chi rivive i ricordi e le memorie, e li classifica in base a quello che ha provato e sentito e quindi anche mangiato e assaporato. E la pizza è un ottimo strumento di misurazione: c'è un prima e c'è un dopo una buona pizza; e c'è un prima e (per fortuna) un dopo una brutta pizza.

È la pizza il sogno a occhi aperti degli italiani

di Eleonora Cozzella
01 Novembre 2021



In questo libro, insomma, ci sono il passato e il **carattere di Napoli**: e c'è quell'idea unica, efficace, che trova nella ritualità della cucina il significato più profondo delle relazioni umane. È tutto serio, concreto, forse anche eccessivo: ma è così, prendere o lasciare. Il viaggio sentimentale di De Marco (e, non a caso, è proprio questo il sottotitolo del libro) è il viaggio di tutti: di chi, almeno una volta nella vita, ha provato la pizza e dalla pizza si è lasciato catturare. Con il gusto, sì. E con l'olfatto, e con tutti gli altri sensi. Ma pure a livello più primitivo e intimo, quasi inconscio. La pizza è pizza: ed è le persone che l'hanno fatta, **i pizzaioli e gli artigiani**; è le persone che l'hanno consegnata (e De Marco dedica uno spazio ai rider); ed è le persone, poi, che l'hanno ordinata e mangiata.



GREEN AND BLUE



Dallo smart working all'addio al lavoro, cosa sta cambiando per noi e per le nostre città

DI JAIME D'ALESSANDRO



[Leggi anche](#)

A tavola con Dante, Ciacco e il conte Ugolino. Cucina lo chef Barenotto



“Alla ricerca della pizza perfetta” non è solo un **libro su Napoli e per Napoli**; è anche un libro per tutti gli altri, un libro potenzialmente universale: ottimo per imparare e per allargare il proprio punto di vista. Di nuovo: non è un saggio e non affonda le sue radici esclusivamente nella teoria seria degli accademici. È ampio, ecumenico, particolarmente democratico nei confronti di chi legge. Dopotutto la pizza è diventata patrimonio comune, un pezzo fondamentale della nostra coscienza e della nostra cultura.

Pizza e pasta, l'Italia domina la classifica dei piatti più fotografati

di Lara De Luna
27 Ottobre 2021



E quindi De Marco deve trovare un equilibrio: un punto di contatto tra fazioni, popoli e linguaggi. “Alla ricerca della pizza perfetta” è un libro che va oltre: un passo in avanti importante, privo di campanilismo. Qualcosina c'è, è inevitabile: perché poi, quando si scrive, non è facile trattenersi e - diciamo così - nascondersi. Ma “Alla ricerca della pizza perfetta” è bello (e lo è, sissignore) anche per questo: lo scrittore si fa divulgatore, e il divulgatore, con i suoi incisi, il suo **racconto**, la sua voce narrante, si fa lettore e primo fruitore; e così quello che leggiamo è pieno di fatti e di evidenze, di elementi obiettivi e rintracciabili, che non si confondono minimamente con la vena più umorale e verace del discorso.

La pizza perfetta è la pizza che deve ancora essere cucinata: è lì, è una **promessa**. E come tutte le promesse è una cosa seria, serissima: da non tradire.

Villa Sparina, Cantina dell'anno per Wine Enthusiast porta in alto il Gavi

DI LARA DE LUNA

La pizza perfetta nel nuovo libro di Dario De Marco

DI GIANMARIA TAMMARO

Agricoltura da record: oltre 5300 specialità regionali salvate dal rischio "estinzione"

DAL NOSTRO INVIATO MAURIZIO TROPEANO

Mangiare bene a prezzi contenuti: ecco i nuovi Bib Gourmand della Michelin

A CURA DI LARA DE LUNA

[leggi tutte le notizie di Il Gusto >](#)

